



CAL

CONSIGLIO AUTONOMIE LOCALI

Rapporto mensile dell'Attività legislativa
del Consiglio regionale del Lazio
XI Legislatura

- AGOSTO-SETTEMBRE 2022 -

**Presidente**

Sandro Runieri

Vicepresidenti

Salvatore Ladaga

Luisa Piacentini

Consiglieri segretari

Tommaso Ciccone

Struttura di Supporto:

Direttore: *Dott. Aurelio Lo Fazio*

Responsabile Struttura: *Dott. Fabio Sannibale*

Curatore del Rapporto: *Dott. Andrea Camponi*

P.O.: Dott.ssa Daniela Presicci

tel. 06 65932051 mail: dpresicci@regione.lazio.it

Alessandro Aquilante

Tel. 06 65932113 mail: aaquilante@regione.lazio.it

Andrea Camponi

tel. 06 65937618 mail: andrea.camponi@regione.lazio.it

Laura Toni

tel. 06 65932647 mail: ltoni@regione.lazio.it

Sito web: *http://cal.regione.lazio.it/*

E-Mail: *cal@regione.lazio.it*

PEC: *cal@cert.consreglazio.it*

INDICE



CONSIGLIO REGIONALE

pag. 51



III - COMMISSIONE - Vigilanza sul pluralismo dell'informazione pag. 5



IV – COMMISSIONE - Bilancio, programmazione economico-finanziaria,
partecipazioni regionali, federalismo fiscale, demanio e patrimonio

pag. 8



V - COMMISSIONE - Cultura, spettacolo, sport e turismo pag. 18



VI COMMISSIONE - Lavori pubblici, infrastrutture, mobilità,
trasporti pag. 25



VII COMMISSIONE - Sanità, politiche sociali, integrazione
sociosanitaria, welfare pag. 26



VIII COMMISSIONE - Agricoltura, ambiente pag. 28



X COMMISSIONE - Urbanistica, politiche abitative, rifiuti pag. 37



CAL – Consiglio Autonomie Locali pag. 48

INDICE DEI NOMI pag. 62

COMMISSIONE III - Vigilanza sul Pluralismo dell'Informazione



Presidente: Pasquale Ciacciarelli (Lega)

Seduta n. 30 del 14 settembre 2022

Odg: Parere della commissione sulla relazione del Comitato regionale per le comunicazioni, ai sensi dell'articolo 1, comma 23, della legge regionale 13/2016, in merito al programma per l'annualità 2023.

SINTESI

La relazione illustra le attività svolte nell'anno precedente e si focalizzano le attività svolte dal Corecom alla luce dell'applicazione della L.R. 28 ottobre 2016 n. 13 che ha riformato il settore della Comunicazione e lo stesso Corecom. Tra i vari argomenti all'attenzione della commissione Vigilanza ci sono: il punto sulle domande per i programmi dell'accesso dei soggetti a spazi di trasmissione regionali che siano resi disponibili e programmati dalla concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo (Rai); i risultati e le modalità con cui si svolgono i monitoraggi sull'emittenza televisiva locale, sui sondaggi su carta stampata e sulla comunicazione istituzionale degli enti locali in campagna elettorale; i ruoli di Corecom e Arpa Lazio in materia di controllo delle radiofrequenze.

COMUNICATO UFFICIO STAMPA DEL CONSIGLIO

CORECOM, OK IN COMMISSIONE TERZA ALLA RELAZIONE SULLE ATTIVITÀ DELL'ORGANISMO

14/09/2022 - Ok all'unanimità dalla commissione III - Vigilanza sul pluralismo dell'informazione per la relazione del Comitato regionale per le comunicazioni, presentata ai sensi dell'articolo 1, comma 23, della legge regionale 13/2016, in merito al programma per l'annualità 2023.

Il voto è arrivato al termine della relazione in cui la presidente del Comitato ha riferito anzitutto sulla situazione di definizioni e conciliazioni, le due principali attività che svolge l'organismo, spiegando come l'arretrato sia stato eliminato totalmente per queste ultime e quasi del tutto (lo sarà completamente per i primi mesi del nuovo anno) per le prime.

Tra le altre attività svolte proficuamente ci sono la tenuta del registro degli operatori, il monitoraggio dell'emittenza locale, il controllo della par condicio in periodo elettorale; ancora, il monitoraggio dei programmi dell'accesso Rai e della testata regionale della azienda, l'accordo con Arpa per il monitoraggio dell'elettromagnetismo.

Per quanto riguarda invece le iniziative e i progetti per il 2023, la relazione parla in buona parte di progetti già avviati e che si intende riproporre, tra cui la comunicazione in materia di enogastronomia a supporto del turismo nella regione, lo sportello in ausilio dei ragazzi, le iniziative sulla media education in collaborazione con la Polizia postale.

Previsti anche un laboratorio di giornalismo interattivo per studenti delle superiori e le giornate digital detox per

studenti e famiglie; su questo tema, previste anche iniziative per l'incremento dell'attività sportiva nelle scuole, che tenga lontani per più tempo i giovani dagli strumenti digitali.

Ancora, c'è l'intenzione di riproporre una iniziativa a sostegno dell'emittenza locale e si spera di completare l'attivazione degli sportelli decentrati a Rieti e Viterbo e anche di realizzarne uno a Frosinone, dopo che sono stati attivati quelli di Latina e Fiumicino. Sono in programma anche un convegno sulla diversità e le diseguaglianze e un progetto per le associazioni dei consumatori.

Il tutto in una situazione di carenza di risorse assegnate, che pone purtroppo dei limiti alle attività realizzabili e che diventerà particolarmente problematica nel 2024 con l'azzeramento dei fondi, è stato detto.

COMMISSIONE IV - Bilancio, programmazione economico-finanziaria, partecipazioni regionali, federalismo fiscale, demanio e patrimonio



Presidente: Fabio Refrigeri (Pd)

Seduta n. 143 del 3 agosto 2022

Odg:

- 1) Testo Unificato delle proposte di Legge regionale [n.119](#) e [n. 315](#), concernente: "Disposizioni per la salvaguardia, valorizzazione ed esercizio dell'apicoltura";
- 2) Proposta di Deliberazione Consiliare [n. 81](#) del 19 maggio 2022, concernente: Approvazione del "Piano settoriale di intervento per la tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario (L.R. n.15/2000). Quinquennio 2022- 2027".

SINTESI

La pdl [n. 119](#) (d'iniziativa dei consiglieri Novelli, Lombardi, Porrello, Blasi, Corrado, Marcelli, Pernarella (M5s), Barillari, Cacciatore, De Vito (GM)), in armonia con quanto disposto dalla L. 24 dicembre 2004 n. 313, riconosce e valorizza l'apicoltura anche attraverso contributi finalizzati alla realizzazione di programmi e progetti. Con le nuove norme si intende garantire la corretta applicazione delle procedure amministrative relative all'attività apistica, una maggiore tutela delle api e degli insetti pronubi dalle sostanze tossiche impiegate in agricoltura e l'aggiornamento del sistema sanzionatorio per i trasgressori.

La pdl [n. 315](#) (d’iniziativa del consigliere Righini (FdI)) prevede misure analoghe alla pdl n. 119, in più si propone di salvaguardare le api italiane e le razze autoctone o tipiche delle zone di confine riconoscendole come bioindicatori. Prevista la promozione e valorizzazione dei prodotti dell’apicoltura laziale, nonché il miglioramento della filiera produttiva attraverso l’assistenza tecnico- sanitaria e attività di formazione e divulgazione. Previsti anche il marchio di tutela per la produzione di miele laziale e l’istituzione del marchio regionale “Comunità amica delle Api” per le comunità laziali che attiveranno stazioni di biomonitoraggio o azioni di tutela delle api. Inoltre, la legge prevede che la giunta regionale, con cadenza triennale, approvi entro il 30 giugno dell’anno precedente la triennialità, il “Programma regionale dell’Apicoltura nel Lazio” (raggiungimento degli obiettivi).

([Pdc n. 81](#)) - L’art. 6 comma 1, della L.R. n. 15/2000, come riformulato dall’art. 68 comma 2 della L.R. 11 agosto 2021, n. 14 stabilisce che la Regione approva, entro il 30 giugno, un Piano settoriale di intervento quinquennale, attuato da ARSIAL attraverso programmi operativi annuali, nel quale sono stabilite le linee guida per le attività inerenti alla tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario e con il quale la Regione. Con il piano si predispongono, per ognuna delle annualità comprese nel quinquennio, un programma operativo annuale per la realizzazione delle attività ed iniziative previste, specificando tra l’altro le risorse economiche a disposizione, l’entità dei singoli interventi contributivi ed i relativi soggetti beneficiari, le modalità di accesso e di erogazione dei benefici, le zone prioritarie d’intervento e le forme di controllo delle iniziative svolte.

COMUNICATO UFFICIO STAMPA DEL CONSIGLIO

BILANCIO, OK "IN SECONDARIA" A DUE PROVVEDIMENTI IN MATERIA DI AGRICOLTURA

03/08/2022 - Ok oggi in commissione IV del Consiglio regionale del Lazio, Bilancio, programmazione economico-finanziaria, partecipazioni regionali, federalismo fiscale, demanio e patrimonio, a due provvedimenti, nell'esame ai sensi dell'art. 59 del Regolamento dei lavori del Consiglio regionale (cosiddetto 'in secondaria'): si tratta del testo unificato delle proposte di legge regionale nn. 119 e 315, concernente "Disposizioni per la salvaguardia, valorizzazione ed esercizio dell'apicoltura", e della proposta di deliberazione consiliare n. 81 del 19 maggio 2022, concernente "Approvazione del 'Piano settoriale di intervento per la tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario (L.R. n.15/2000). Quinquennio 2022- 2027".

Il primo provvedimento ha avuto il voto favorevole della commissione condizionato a tre modifiche, come da emendamenti proposti e votati favorevolmente oggi: si tratta di modifiche inerenti la parte finanziaria, in particolare con l'introduzione dell'articolo 21 bis, la clausola di valutazione finanziaria, e con la sostituzione dell'articolo 22, che prevede la copertura degli importi del finanziamento di parte corrente della legge, stabiliti in euro 30 mila per il 2022 e 50 mila ciascuno per i due prossimi anni, e di quello in conto capitale, fissati in euro centomila per ciascuna delle due prossime annualità.

Per quanto riguarda il secondo provvedimento, dalla relazione della Giunta è stato evidenziato come esso non importi oneri a carico del bilancio regionale: una volta

comunicato ciò ai commissari, si è proceduto al voto favorevole anche per questo.

I due provvedimenti tornano ora alla commissione di competenza per il completamento dell'iter previsto.

Seduta n. 144 del 27 settembre 2022

Odg:

1. Proposta di Deliberazione consiliare [n. 84](#) del 5 agosto 2022, concernente: “Rendiconto generale del Consiglio regionale del Lazio per l'esercizio finanziario 2021”. Esame ai sensi dell'art.55 del Regolamento dei lavori del Consiglio regionale.

2. Testo Unificato delle proposte di Legge regionale [n. 4](#) e [n. 110](#), concernente: “Disposizioni in favore di persone con disturbi specifici di apprendimento”. Esame ai sensi dell'art.59 del Regolamento dei lavori del Consiglio regionale.

3. Proposta di Legge regionale [n. 106](#) del 6 febbraio 2019, concernente: “Disposizioni per la promozione e la realizzazione dell'assistenza infermieristica di famiglia o di comunità”. Esame ai sensi dell'art.59 del Regolamento dei lavori del Consiglio regionale.

4. Testo Unificato delle proposte di Legge regionale [n. 71](#) e [n. 159](#), concernente: “Disciplina dei cimiteri per animali da affezione”. Esame ai sensi dell'art.59 del Regolamento dei lavori del Consiglio regionale.

5. Proposta di Legge regionale [n. 138](#) del 2 aprile 2019, concernente: “Norme per la sperimentazione dello psicologo delle cure primarie”. Esame ai sensi dell'art.59 del Regolamento dei lavori del Consiglio regionale.

6. Proposta di Deliberazione consiliare [n. 77](#) del 3 febbraio 2022, concernente: “Approvazione dell'aggiornamento del Piano di Risanamento della Qualità dell'Aria (PRQA)”. Esame ai sensi dell'art.59 del Regolamento dei lavori del Consiglio regionale.

SINTESI

La pdc [n. 84](#) è inerente al rendiconto generale che si riferisce all'esercizio già terminato. Tale bilancio contempla l'indicazione delle entrate effettivamente realizzate e delle spese effettivamente sostenute nel

periodo che viene preso in considerazione. Il rendiconto è articolato per Missioni e Programmi ed è preceduto da una nota preliminare generale. Si compone di due documenti: Conto del bilancio, che illustra i risultati della gestione finanziaria, confrontando le voci d'entrata e di spesa con quelle del bilancio di previsione, illustra la gestione dei residui dell'esercizio precedente e i residui da tramandare a quello successivo; Conto del patrimonio, con cui si evidenziano le variazioni del patrimonio e la situazione patrimoniale finale e viene confrontato con il conto del bilancio.

La pdl [n. 4](#) (primo firmatario il consigliere Lena (Pd)) intende promuovere e sostenere interventi per prevenire situazioni di difficoltà e consentire il pieno sviluppo delle persone con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA), prevedendo una serie di misure atte a garantire i necessari supporti alle istituzioni scolastiche, sanitarie, e alle famiglie volte al fine di assicurare a coloro che risentono dei problemi dovuti a DSA, uguali opportunità di sviluppo delle proprie capacità in ambito scolastico, sociale e professionale.

Più o meno identici gli obiettivi della pdl [n. 110](#) (primo firmatario il consigliere Barillari M5s)) che aggiunge la predisposizione di una campagna di screening e monitoraggio e la creazione di un comitato tecnico-scientifico sui disturbi specifici dell'apprendimento al fine di formare le professionalità interessate, nonché l'istituzione della figura dello psicologo scolastico e del referente DSA.

La pdl [n.106](#) (d’iniziativa dei consiglieri Forte e Ciani) si pone l’obiettivo la presa in carico dei bisogni di salute dei cittadini direttamente al proprio domicilio in collaborazione e sinergia con i medici di medicina generale, integrando il loro ruolo con il pieno riconoscimento della professione infermieristica, valorizzando e responsabilizzando il ruolo dell’infermiere creando la figura dell’infermiere di famiglia.

La pdl [n. 71](#) (primo firmatario il consigliere Barillari (GM)) intende realizzare i cimiteri per animali di affezione che potranno essere realizzati da enti pubblici, da associazioni o da privati, previo parere della Asl territoriale. I cimiteri (dove gli animali potranno essere inceneriti o inumati ma non tumulati) dovranno essere su un terreno agricolo (giudicato idoneo dal Comune a seguito di studio tecnico) e posti a duecento metri dal centro abitato. I gestori dovranno tenere un registro delle sepolture che verrà trasmesso annualmente alla Asl e al Comune. Con apposito regolamento il Comune stabilirà le caratteristiche geofisiche dei terreni, l’iter autorizzatorio e le modalità di gestione.

La pdl [n. 159](#) (d’iniziativa dei consiglieri Ghera e Colosimo (FdI)) integra e modifica la L.R. n. 34/1997 che norma la tutela degli animali di affezione e la prevenzione del randagismo, integrandola con disposizioni in materia di tumulazione degli animali d’affezione. La nuova legge prevede la possibilità di seppellire l’animale di compagnia con il proprio padrone, secondo le specifiche modalità compatibili con la legislazione in materia. Al fine di creare “cimiteri misti” e individuare gli strumenti necessari alla loro realizzazione, si individuano misure attuative attraverso la convocazione di un tavolo tecnico tra

Comuni, Asl, Associazioni dei medici veterinari e Associazioni di volontariato e protezione animali. Previsti contributi regionali di cui una parte da destinare ai Comuni per la realizzazione dei cimiteri. Una parte di questi fondi potranno essere utilizzate dai Comuni per sostenere spese veterinarie ed altro, sostenute da proprietari in situazioni di disagio o a persone disabili per interventi assistiti con gli animali.

La pdl [n. 138](#) (d’iniziativa delle consigliere Battisti e Caifano (Pd)), al fine di fornire risposte a chi versa in stato di fragilità e/o indigenza, prevede l’avvio sul territorio di un Distretto Asl della Regione, della sperimentazione dello Psicologo di Cure Primarie definendo compiti e attività da eseguire di concerto con il medico di base e con altri organismi quali i Centri di salute mentale, con l’obiettivo di tutelare e facilitare l’accesso alle cure per la salvaguardia della salute psico-fisica. Le modalità di sperimentazione saranno disciplinate dalla giunta regionale. Prevista l’istituzione dell’elenco degli psicologi di cure di base e la definizione dei requisiti per l’accesso, nonché il monitoraggio e la verifica qualitativa della sperimentazione.

([Pdc n.77](#)) - Obiettivo del Piano (raggiungimento fissato al 2025) è la salute dei cittadini e dell’ecosistema, nonché il miglioramento dell’ambiente e della qualità della vita. Previsti la classificazione dei Comuni ai quali verranno assegnate le classi di inquinamento, con punteggi da 1 (il peggiore) a 4 (il migliore), con una specifica disposizione per Roma Capitale. Tre i settori di intervento: Mobilità sostenibile e trasporto pubblico e privato; Economia circolare ed energia; Agricoltura e zootecnia. Saranno

impegnate risorse regionali (17,5 mln), statali (un milione di euro annui per gli anni 2020, 2021 e 2022 e 5 milioni di euro annui dall'anno 2023 all'anno 2034) e Ue (210mln).

COMUNICATO UFFICIO STAMPE DEL CONSIGLIO

VIA LIBERA IN COMMISSIONE BILANCIO AL PIANO RISANAMENTO QUALITÀ DELL'ARIA E ALLA PROPOSTA DI LEGGE SUI CIMITERI PER ANIMALI DA AFFEZIONE

27/09/2022 - La commissione Bilancio, presieduta da Fabio Refrigeri (Pd), oggi ha dato il via libera a due provvedimenti di competenza di altre commissioni, esaminati ai sensi dell'articolo 59 del Regolamento dei lavori del Consiglio regionale, cioè con pareri secondari, relativi alle norme finanziarie. Si tratta del Testo Unificato delle proposte di legge regionale n. 71 e n. 159 ("Disciplina dei cimiteri per animali da affezione"), che torna in commissione Sanità per la votazione finale, e della Proposta di Deliberazione consiliare n. 77 del 3 febbraio 2022, l'aggiornamento del Piano di Risanamento della Qualità dell'Aria (PRQA), che torna in commissione Ambiente.

Il Testo Unificato delle proposte di legge regionale n. 71 e n. 159, concernente la "Disciplina dei cimiteri per animali da affezione", era stato votato dalla commissione Sanità, politiche sociali, integrazione sociosanitaria, welfare, nella seduta del 26 aprile scorso. Si tratta di un testo frutto dell'unificazione della proposta di legge n. 71 presentata il 30 maggio 2019 dai consiglieri Fabrizio Ghera (Fdl) e Giuseppe Emanuele Cangemi (Lega) e della proposta di legge n. 159 del 30 maggio del 2018 presentata a inizio legislatura da alcuni consiglieri del Movimento 5 stelle.

La Proposta di Deliberazione consiliare n. 77 del 3 febbraio 2022, di iniziativa della Giunta, riguarda l'aggiornamento del Piano di Risanamento della Qualità dell'Aria (PRQA), approvato in prima battuta dalla commissione Ambiente nella seduta del 12 luglio scorso. Si tratta di un provvedimento che stabilisce norme tese ad evitare, prevenire o ridurre gli effetti dannosi per la salute umana e per l'ambiente nel suo complesso, determinati dalla dispersione degli inquinanti in atmosfera.

Il primo parere è stato favorevole all'unanimità, mentre il secondo è passato con l'astensione dei consiglieri di centrodestra: Laura Corrotti, Massimiliano Maselli e Giancarlo Righini del gruppo Fratelli d'Italia, e Orlando Tripodi della Lega. Hanno invece votato a favore di entrambi i provvedimenti tutti i consiglieri di maggioranza presenti alla seduta: il presidente Refrigeri, il vicepresidente Daniele Ognibene (Leu nel Lazio), i consiglieri del Partito democratico Mauro Buschini, Salvatore La Penna e Marta Leonori, Gino De Paolis (Lista Civica Zingaretti) e Gaia Pernarella (Movimento 5 stelle).

Seduta n. 144 del 28 settembre 2022

Odg: prosecuzione dell'esame della proposta di deliberazione consiliare [n. 84](#) del 5 agosto 2022, concernente: "Rendiconto generale del Consiglio regionale del Lazio per l'esercizio finanziario 2021"

SINTESI

(Vedi pagine precedenti)

COMUNICATO UFFICIO STAMPA DEL CONSIGLIO

COMMISSIONE BILANCIO, VIA LIBERA A RENDICONTO
DEL CONSIGLIO REGIONALE 2021

28/09/2022 - Ok oggi in quarta commissione Bilancio, programmazione economico-finanziaria, partecipazioni regionali, federalismo fiscale, demanio e patrimonio, presieduta da Fabio Refrigeri, alla proposta di deliberazione consiliare n. 84 del 5 agosto 2022, concernente: “Rendiconto generale del Consiglio regionale del Lazio per l’esercizio finanziario 2021”.

Ampiamente rispettati, a dire del presidente del Consiglio regionale Marco Vincenzi, gli obiettivi di riduzione dei costi che ci si era prefissi dopo l'interlocuzione con la Corte dei conti, per l'importo complessivo di due milioni di euro circa. Si è agito sulle voci di spesa che non costituiscono oneri obbligatori del Consiglio, secondo quanto riferito dal presidente.

Di diverso avviso si è detto invece il consigliere Massimiliano Maselli, per il quale anche in questo rendiconto non si ravvisa una seria volontà di fare una vera e propria spending review, dal momento che vi sono altre voci di costo che avrebbero potuto subire tagli: un esempio è quello del servizio di vigilanza, secondo il consigliere di Fratelli d'Italia. Tutto questo senza naturalmente intaccare i costi obbligatori, ha concluso Maselli, che ha espresso perplessità anche sui bandi per il personale, pubblicati a poco tempo dal termine della legislatura.

COMMISSIONE V - Cultura, spettacolo, sport e turismo



Presidente: Gaia Pernarella (M5s)

Audizione n. 50 del 6 settembre 2022

Odg: "Testo Unificato delle Proposte di Legge regionale [n. 29](#), [n. 125](#) e [n. 193](#) concernente "Disposizioni per la promozione, valorizzazione e sviluppo dell'attività sportiva".

Sono invitati i comitati regionali Lazio delle federazioni sportive nazionali:

ACI Automobile Club d'Italia CSAI; AECI Aero Club d'Italia; FASI Federazione Arrampicata Sportiva Italiana; FIDAL Federazione Italiana Atletica Leggera; FIBA Federazione Italiana Badminton; FIBS Federazione Italiana Baseball Softball; FIB Federazione Italiana Bocce; FCI Federazione Ciclistica Italiana; FIDS Federazione Italiana Danza Sportiva; FIDASC Federazione Italiana Discipline Armi Sportive da Caccia; FIGC -Federazione Italiana Giuoco Calcio; FICK Federazione Italiana Canoa Kayak; FIC Federazione Italiana Canottaggio; FICr Federazione Italiana Cronometristi; FGI Federazione Ginnastica d'Italia; FIG Federazione Italiana Golf; FIGH Federazione Italiana Giuoco Handball; FIGS Federazione Italiana Giuoco Squash; FIH Federazione Italiana Hockey; FISR Federazione Italiana Sport Rotellistici; FIJLKAM Federazione Italiana Judo Lotta Karate Arti Marziali; FMSI Federazione Medico Sportiva Italiana; FMI Federazione Motociclistica Italiana; FPI Federazione Pugilistica Italiana; FIM Federazione Italiana Motonautica; FIN Federazione Italia Nuoto; FIP Federazione Italiana Pallacanestro; FIPAV Federazione Italiana Pallavolo; FIPM Federazione Italiana Pentathlon Moderno; FIPE Federazione Italiana Pesistica; FIPSAS Federazione italiana Pesca Sportiva e Attività Sportiva; FIR Federazione Italiana Rugby; FIS Federazione Italiana Scherma; FISE Federazione Italiana Sport Equestri; FISG

Federazione Italiana Sport del Ghiaccio; FISI Federazione Italiana Sport Invernali; FIT Federazione Italiana Tennis; FITA Federazione Italiana Taekwondo; FITARCO Federazione Italiana Tiro con L'arco; FITAV Federazione Italiana Tiro a volo; FITET Federazione Italiana Tennistavolo; FITRI Federazione Italiana Triathlon; FIV Federazione Italiana Vela; FISW Federazione Italiana Sci Nautico e Wakeboard; UITS Unione Italiana Tiro a Segno.

SINTESI

La pdl [n. 29](#) (d'iniziativa della consigliera Grippo) intende attuare un riordino della normativa in tema di sport, detta disposizioni per la valorizzazione, lo sviluppo e il sostegno dell'attività sportiva ed amatoriale, e il concetto di "sport di cittadinanza", per coinvolgere il maggior numero di cittadini. Inoltre, norma la gestione degli impianti sportivi, la tutela della salute e della sicurezza dei praticanti e detta disposizioni sulle professioni sportive. Previste convenzioni con il Coni ed altri soggetti che operano nel settore e viene adottata la Carta etica dello sport. Previste anche funzioni specifiche per la Regione, le province e i comuni, nonché l'istituzione dell'Osservatorio regionale sulle attività sportive e amatoriali. Sarà costituita anche la Consulta regionale per la promozione delle attività sportive e amatoriali e per la sicurezza nello sport. Inoltre, con cadenza biennale si terrà la Conferenza regionale sullo sport, ed è istituita la giornata regionale della promozione dell'attività sportiva ed amatoriale e della sicurezza nello sport che si terrà ogni anno il 9 febbraio. In più, è previsto un Piano regionale triennale delle attività sportive e amatoriali. Alle famiglie con disagio economico saranno concessi contributi sotto forma di buoni sport. Ampio lo spazio dedicato alla tutela della salute e all'impiantistica.

Praticamente identici alla pdl n. 29, gli intenti della pdl

[n. 125](#) (d’iniziativa dei consiglieri Patanè e Leonori (Pd), Bonafoni (LcZ), Ciani (CS), Ognibene (Leu), Capriccioli (+Europa), Tidei (GM), Battisti (Pd)).

La pdl [n. 193](#) (d’iniziativa dei consiglieri Pirozzi GM), Ciacciarelli (Lega) e Righini (FdI) intende promuovere e sostenere, mediante la concessione di contributi economici (a fondo perduto per un massimo di 300 euro ciascuno per spese sostenute), lo svolgimento di attività sportive da parte dei minori tra i 6 e 17 anni di famiglie con disagio economico (Isee inferiore a 20.000 euro, nel caso sia presente un minore diversamente abile l’Isee deve essere inferiore o uguale a 30.000 euro). Le risorse saranno ripartite per ambiti territoriali corrispondenti alle province laziali, compresa Città metropolitana e Roma Capitale, in base al numero dei minori residenti compresi nella fascia d’età stabilita, e del numero dei Comuni presenti in ambito territoriale provinciale.

COMUNICATO UFFICIO STAMPA DEL CONSIGLIO

TESTO UNICO SULLO SPORT, PRIMO CICLO DI AUDIZIONI IN COMMISSIONE

06/09/2022 - Ampio consenso e un vero e proprio plauso al lavoro fatto dalla commissione Cultura, spettacolo, sport e turismo del Consiglio regionale, nella redazione del testo unificato sullo sport, nato da tre differenti proposte. In estrema sintesi questo il quadro emerso dal primo ciclo di audizioni, con 19 interventi di enti sportivi, come il Coni e il Comitato regionale paralimpico, di federazioni e associazioni.

Molti gli spunti arrivati per “migliorare un testo già importante”, come è stato affermato da più parti: centrale

la questione della prevenzione e della funzione di cura dello sport, come quella dell'impiantistica, della promozione e del rapporto con le scuole.

Chiudendo la seduta, dopo l'intervento delle consigliere che hanno spiegato il senso della proposta e del lavoro fatto, la presidenza ha invitato a inviare contributi scritti entro la fine della settimana, in maniera da poter procedere con l'esame del testo, con l'obiettivo di riuscire ad approvare la proposta prima della fine della legislatura.

Audizione n. 51 dell'8 settembre 2022

Odg: Testo Unificato delle Proposte di Legge regionale [n. 29](#), [n. 125](#) e [n. 193](#), concernente "Disposizioni per la promozione, valorizzazione e sviluppo dell'attività sportiva".

Invitati:

Comitati regionali Lazio degli Enti di promozione sportiva: ACSI Associazione di cultura, sport e tempo libero; AICS Associazione cultura sport; CSAIN Centri Sportivi Aziendali Industriali; CSEN Centro Sportivo Educativo Nazionale; CUSI Centro Universitario Sportivo Italiano; ENDAS Ente Nazionale Democratico di Azione Sociale; MSP Movimento Sportivo Popolare Italia; OPES Organizzazione per l'Educazione allo Sport; US ACLI Unione Sportiva ACLI; ASC Attività Sportive Confederate; CSI Centro Sportivo Italiano; UISP Unione Italiana Sport per tutti; UISP Roma; PGS Polisportive Giovanili Salesiane; ASI Associazioni Sportive e Sociali Italiane; CNS Libertas Centro Nazionale Sportivo Libertas;

Associazioni Benemerite: AMOVA - Associazione Medaglie d'Oro al Valore Atletico; ANAOAI - Associazione Nazionale Atleti Olimpici e Azzurri d'Italia; ANSMES - Associazione Nazionale Stelle al Merito Sportivo; AONI Accademia Olimpica Nazionale Italiana; CNIFP - Comitato Nazionale Italiano per il Fair; CONAPEFS Collegio Nazionale Professori Educazione Fisica e Sportiva; FIEFS - Federazione Italiana Educatori Fisici e Sportivi; PI - Panathlon International - Distretto Italia; SCAIS - Società per la Consulenza e per l'Assistenza nell'Impiantistica Sportiva; SOI - Special Olympics Italia; UNASCI - Unione

Nazionale Associazione Sportive Centenarie d'Italia;
UNVS - Unione Nazionale Veterani dello Sport; USSI -
Unione Stampa Sportiva Italiana;

Discipline Sportive Associate (DSA): FIBiS – Fed. Biliardo Sportivo; FID – Fed. It. Dama; FIDAF – Fed. It. di American Football; FIGB – Fed. It. Gioco Bridge; FIGEST – Fed. It. Giochi e Sport Tradizionali; FIPAP- Fed. It. Pallapugno; FIPT - Fed- It. Palla Tamburello; FIRaft – Fed. It. Rafting; FISB – Fed. It. Sport Bowling; FISO – Fed. It. Sport Orientamento; FITETrec - ANTE – Fed. It. Turismo Equestre Trec – Ante; FITW – Fed. It. Twirling; FIWuK – Fed. It. Wushu -Kung Fu; FSI - Fed. Scacchistica Italiana; FIKBMS – Fed. It. Kickboxing Muay Thai Savate Shoot Boxe;

DSA Paralimpiche: FISAPS (Federazione Italiana Sport Automobilismo);

Licei sportivi: LS Severi Frosinone; LS Pellecchia Cassino; IIS Alighieri Anagni; LS Leonardo Da Vinci Sora; LS G. B. Grassi Latina; I.O. Giulio Cesare Sabaudia; LS Carlo Jucci Rieti; LISS Internazionale C/O Ist. Omnic. Loc. Villa S. Cipriano Amatrice; Liceo Spallanzani Tivoli; IIS Pascal Pomezia; IIS Pacinotti-Archimede Roma; IIS G. Marconi Civitavecchia; LS B. Croce Roma; ISS Antonio Magarotto Roma; Conv. Naz. V. Emanuele II Roma; LS P. Ruffini Viterbo; IIS Farnese Caprarola (Sez. Vetralla) Caprarola;

Università (CUS Corpi universitari studenteschi): CUS Cassino; CUS Roma; CUS Roma Tor Vergata; CUS Viterbo; IUSM - Università degli Studi di Roma "Foro Italico"; Università degli Studi di Cassino;

CONI - Corpi Militari: Stato Maggiore Della Difesa; Stato Maggiore Esercito; Stato Maggiore Della Marina Militare; Aeronautica Militare; Carabinieri; Guardia Di Finanza;

CONI - Corpi dello Stato: Polizia Di Stato (Fiamme Oro); Polizia Penitenziaria (Fiamme Azzurre); Vigili Del Fuoco.

SINTESI

(Vedi pagine precedenti)

COMUNICATO UFFICIO STAMPA DEL CONSIGLIO

COMMISSIONE QUINTA, NUOVE AUDIZIONI SUL TESTO UNIFICATO DELLE PDL SULLO SPORT

08/09/2022 - Audizione oggi in commissione quinta sul testo unificato delle proposte di legge regionale nn. 29, 125 e 193, concernente “Disposizioni per la promozione, valorizzazione e sviluppo dell’attività sportiva”. Si trattava del secondo appuntamento su questo tema, dopo quello di martedì 6 settembre scorso.

L’apprezzamento per lo sforzo della Regione di rinnovare la normativa in materia è stato espresso da tutte le associazioni ed enti intervenuti, numerosi dei quali, pur essendo presenti con i loro rappresentanti in audizione, non sono entrati nel merito, in quanto hanno affermato di riconoscersi nelle osservazioni già prodotte sul testo dal Coni regionale. Tutti hanno inoltre preannunciato, su esplicito invito della presidenza della commissione, di inviare osservazioni più puntuali per iscritto.

Da parte della commissione, è stato detto che la priorità è comunque fare in fretta per dare alla Regione prima di fine legislatura un nuovo testo di legge su questo tema che superi l’ormai datata normativa attuale. Questo va fatto però senza invadere ambiti di competenza riservati ad altri tipi di enti, vedi i comuni, è stato aggiunto.

Tra i Comitati regionali del Lazio degli Enti di promozione sportiva, ASC - Attività Sportive Confederate ha voluto rendere note le sue osservazioni sull’ articolo 21, perché le associazioni che non svolgono attività commerciali non dovrebbero a suo avviso essere soggette alla Scia, e sull’art. 14, in quanto il presidio di primo soccorso per le società dilettantistiche sarebbe troppo oneroso. Rilievi da ASC anche sul tema degli istruttori sportivi. Per ACSI, Associazione di cultura, sport e tempo libero, il problema

principale resta invece quello impiantistico, specie in una città come Roma che manca di un impianto sportivo polivalente.

Per le Associazioni Benemerite è intervenuta la sola FIEFS – Federazione Italiana Educatori Fisici e Sportivi; per questa associazione, il tema principale resta quello della formazione e aggiornamento dei tecnici sportivi e in questo senso la scuola deve avere un ruolo più incisivo, non solo quello di ospitare nei suoi impianti le attività sportive dilettantistiche.

Per quanto riguarda infine i Cus universitari, il responsabile del CUS Roma ha sottolineato l'importanza degli sport all'aria aperta e annunciato un testo di osservazioni che verterà specie sugli articoli 10 e 20 della normativa. IUSM - Università degli Studi di Roma "Foro Italico", con il suo rappresentante, ha richiamato al rispetto dei ruoli, con la figura del laureato in scienze motorie che deve avere la preminenza sulle altre figure, seppure fornite di esperienza specifica. I rappresentanti dell'Università degli Studi di Cassino hanno anche richiamato l'attenzione sui diritti di chi pratica lo sport e sul fatto che tutti debbano essere messi in condizione di praticarlo. Osservazioni specifiche preannunciate da parte loro sugli articoli 10, 17 e 18.

COMMISSIONE VI - Lavori pubblici, infrastrutture, mobilità, trasporti



Presidente: Enrico Maria Forte (Pd)

Audizione n. 92 del 2022 del 4 agosto 2022

Audizione congiunta con le commissioni VIII (Ambiente) e X (Urbanistica)

Odg: "Riduzione impatto ambientale dell'aeroporto Ciampino".

Invitati:

Roberto Gualtieri, sindaco della Città metropolitana e del Comune di Roma Capitale; Comune di Ciampino, Emanuela Colella; Comune di Marino, Stefano Cecchi; MIT Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili; MITE - Direzione generale valutazioni ambientali, Gianluigi Nocco; ADR aeroporti di Roma, Ivan Bassato; ENAV Giuseppe Scala; ENAC Ente Nazionale per l'Aviazione Civile; ENAC Direzioni aeroporti, Davide Drago; Arpa Lazio; DEP Dipartimento di Epidemiologia del Servizio Sanitario Regionale; Comitato CRIAAC.

RESOCONTO E SINTESI
(Vedi Commissione X)

COMMISSIONE VII- Sanità, politiche sociali, integrazione sociosanitaria, welfare



Presidente: Rodolfo Lena (Pd)

Seduta n. 97 del 3 agosto 2022

Odg: Schema di Deliberazione [n. 248](#) concernente: “Modifiche al regolamento regionale 15 gennaio 2019, n. 1 (Regolamento per la disciplina degli interventi a sostegno delle famiglie dei minori fino al dodicesimo anno di età nello spettro autistico” e successive modifiche e al regolamento regionale 22 giugno 2020, n. 16 (Modifiche al regolamento regionale 15 gennaio 2019, n. 1). Disposizioni transitorie.”

SINTESI

Approvato all’unanimità lo S.D. [n. 248](#) che semplifica il funzionamento dell’elenco dei professionisti, rendendo più rapide e semplici le modalità di iscrizione e facilitando l’accesso a famiglie e comuni e ottenere il sostegno economico per le spese effettuate per trattamenti e programmi scientifici riconosciuti.

COMUNICATO UFFICIO STAMPA DEL CONSIGLIO

**VIA LIBERA IN SANITÀ ALLE MODIFICHE DEL
REGOLAMENTO SUGLI INTERVENTI A SOSTEGNO
DEGLI UNDER 12 AUTISTICI**

03/08/2022 - La commissione Sanità, politiche sociali, integrazione sociosanitaria, welfare ha dato parere favorevole (all’unanimità dei presenti) allo schema di deliberazione di Giunta n. 248, che contiene le modifiche

al Regolamento regionale per la disciplina degli interventi a sostegno delle famiglie dei minori fino al dodicesimo anno di età nello spettro autistico.

Secondo i dirigenti della Regione Lazio che hanno illustrato il provvedimento, le nuove disposizioni serviranno a semplificare le procedure di funzionamento dell'elenco dei professionisti, rendendo più rapide e semplici le modalità di iscrizione e facilitando l'accesso a famiglie e comuni.

Lo schema di delibera è stato approvato insieme a una serie di osservazioni presentate oggi in commissione e integrate dopo un confronto con l'ufficio legislativo della Giunta e i dirigenti dei due assessorati coinvolti, Sanità e Politiche sociali.

COMMISSIONE VIII - Agricoltura, ambiente



Presidente: Valerio Novelli (M5s)

Audizione n. 65 del 2 agosto 2022

Odg: Audizione con Aspal Lazio sulla crisi del comparto agroalimentare della Regione Lazio.

Audizione n. 66 del 2 agosto 2022

Odg: Audizione sul tema: "La ricerca del litio geotermico Roma Nord".

Invitati: Sindaco del Comune di Roma, Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità Regione Lazio, Presidente XV Municipio Comune di Roma, Sindaco del Comune di Campagnano, Sindaco del comune di Anguillara Sabazia, Sindaco del comune di Formello, Presidente Parco Regionale di Vejo Presidente Parco Naturale Regionale Bracciano Martignano, Società Vulcan Energy Italy, Società Energia Minerals, Enel Green Power, Italia Nostra Roma, Legambiente Lazio, WWF Lazio, Scuolambiente.

SINTESI

([Aspal](#)) - La crisi del comparto agroalimentare in audizione, i produttori lamentano il raddoppio dei prezzi di gasolio agricolo e acqua per irrigare. Chiesti interventi sui costi a Regione e governo nazionale, agevolazioni fiscali per le assunzioni stagionali (manca mano d'opera) e un piano di abbattimento dei cinghiali. Dalla Regione è giunta l'assicurazione di attivarsi in Conferenza Stato-Regioni per una riforma del lavoro agricolo e per aumentare i fondi per le calamità naturali, (lo Stato copre

meno del 10 per cento dei danni), nonché per mitigare l'aumento del carburante.

([Litio](#)) - Audizione per mettere a fuoco il progetto congiunto di Enel e Vulcan Energy (quest'ultima attiva in Germania e Australia) per un nuovo metodo per l'estrazione del litio, nella zona di Campagnano, che presenta basso impatto ambientale, nessuna emissione nell'aria e alta qualità del prodotto ottenuto. I Comuni, i municipi e gli enti parco interessati hanno espresso interesse per il progetto e hanno chiesto di essere costantemente informati e coinvolti nei tavoli tecnici istituzionali.

COMUNICATI UFFICIO STAMPA DEL CONSIGLIO

CRISI DEL COMPARTO AGROALIMENTARE, L'ALLARME DEI PRODUTTORI

02/08/2022 - Dai produttori agricoli arriva un vero e proprio grido di allarme e una richiesta di aiuto nei confronti della Regione e del governo nazionale. Questo il centro dell'audizione che si è svolta oggi in commissione Agricoltura e ambiente del Consiglio regionale.

“Siamo in piena emergenza – hanno spiegato i rappresentanti dell'Associazione produttori agricoli del Lazio (Aspal) – i costi del gasolio agricolo e dell'acqua per irrigazione sono raddoppiati. Bisogna intervenire sui prezzi, siamo sottoposti a speculazioni inaccettabili. Manca la mano d'opera, serve un'opera di formazione per il personale agricolo, bisogna semplificare le assunzioni, con agevolazioni fiscali per il lavoro stagionale. Chiediamo un sistema assicurativo per proteggere il reddito aziendale dalle calamità e dai danni da fauna

selvatica, bisogna cambiare i criteri di attribuzione dei fondi del Programma di sviluppo rurale, quelli attuali favoriscono le grandi lobby. Infine, chiediamo un serio piano di abbattimento dei cinghiali e la sterilizzazione nelle aree protette”.

“Servono risposte normative – ha replicato l’assessorato regionale – come, ad esempio, una riforma del lavoro nel settore agricolo e serve un aumento dei fondi a disposizione per quanto riguarda le calamità naturali, i fondi nazionali coprono meno del 10 per cento dei danni stimati. Dobbiamo mettere in campo un’importante opera di prevenzione: nel Lazio abbiamo meno del 3 per cento di prodotto assicurato. Per quanto riguarda l’abbattimento dei cinghiali, la diffusione della peste suina può almeno diventare un’occasione per accelerare. Servono misure nazionali più incisive per contenere il caro carburanti, continueremo a fare la nostra parte nella conferenza Stato-Regioni. Essenziale il tema delle fonti rinnovabili e, con i parchi agricoli, e del recupero energetico”.

LITIO GEOTERMICO, ENEL ILLUSTRÀ LA RICERCA SU CAMPAGNANO

02/08/2022 - La commissione Ambiente del Consiglio regionale ha svolto oggi un’audizione sul progetto congiunto di Enel e Vulcan Energy per l’estrazione del litio nella zona di Campagnano, a nord di Roma.

I responsabili dell’azienda hanno spiegato che si tratta di una metodologia innovativa di estrazione del litio, materiale alla base di gran parte delle moderne batterie, attraverso una sorta di “filtraggio” del flusso geotermico. Una metodologia in fase di sviluppo, che vede in Vulcan

Energy uno dei soggetti attivi sia in Australia che in Germania. Le caratteristiche, rispetto ai metodi tradizionali, sono il basso impatto ambientale, nessuna emissione nell'aria, e l'alta qualità del prodotto ottenuto. Il progetto è in fase di studio, si stanno analizzando i risultati delle analisi fatte in alcuni pozzi realizzati proprio da Enel negli anni '70 e '80. Se ci saranno risultati positivi si procederà ad alcune analisi sul campo, sempre senza nuove trivellazioni.

Stesso campo di azione e interesse a possibili collaborazioni è stata espressa da Minerals Italia, un'altra società che opera nel settore minerario.

I rappresentanti dei Comuni interessati (Campagnano, Formello e il XV Municipio di Roma) hanno espresso interesse per il progetto e hanno chiesto di essere costantemente informati e coinvolti nei tavoli tecnici istituzionali, in maniera da evitare il diffondersi di inutili allarmismi fra i cittadini. Analoga attenzione è stata espressa dagli enti parco di Veio e Bracciano Martignano. I sindaci hanno anche chiesto un'accelerazione per quanto riguarda il piano di assetto del parco di Vejo, atteso ormai da 25 anni.

Audizione n. 67 del 4 agosto 2022

Audizione congiunta con le commissioni VI (Trasporti) e X (Urbanistica)

Odg: "Riduzione impatto ambientale dell'aeroporto Ciampino".

Invitati:

Roberto Gualtieri, sindaco della Città metropolitana e del Comune di Roma Capitale; Comune di Ciampino, Emanuela Colella; Comune di Marino, Stefano Cecchi; MIT Ministero delle infrastrutture e della mobilità

sostenibili; MITE - Direzione generale valutazioni ambientali, Gianluigi Nocco; ADR aeroporti di Roma, Ivan Bassato; ENAV Giuseppe Scala; ENAC Ente Nazionale per l'Aviazione Civile; ENAC Direzioni aeroporti, Davide Drago; Arpa Lazio; DEP Dipartimento di Epidemiologia del Servizio Sanitario Regionale; Comitato CRIAAC.

RESOCONTO E SINTESI

(Vedi Commissione X)

Seduta n. 90 del 5 agosto 2022

Odg:

Testo unificato della proposta di legge regionale [n. 119](#) ("Disciplina dell'apicoltura nella Regione Lazio") e della proposta di legge regionale n. 315 ("Disposizioni per lo svolgimento dell'apicoltura e per la tutela delle api");
Proposta di Deliberazione Consiliare n. 81 del 19 maggio 2022 adottata dalla Giunta Regionale con deliberazione [n. 297](#) del 17 maggio 2022 concernente: Approvazione del "Piano settoriale di intervento per la tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario (L.R. n. 15/2000). Quinquennio 2022- 2027

SINTESI

La pdl [n. 119](#) (d'iniziativa dei consiglieri Novelli, Lombardi, Porrello, Blasi, Corrado, Marcelli, Pernarella (M5s), Barillari, Cacciatore, De Vito (GM)), in armonia con quanto disposto dalla L. 24 dicembre 2004 n. 313, riconosce e valorizza l'apicoltura anche attraverso contributi finalizzati alla realizzazione di programmi e progetti. Con le nuove norme si intende garantire la corretta applicazione delle procedure amministrative relative all'attività apistica, una maggiore tutela delle api e degli insetti pronubi dalle sostanze tossiche impiegate in agricoltura e l'aggiornamento del sistema sanzionatorio per i trasgressori.

La pdl [n. 315](#) (d'iniziativa del consigliere Righini (FdI)) prevede misure analoghe alla pdl n. 119, in più si

propone di salvaguardare le api italiane e le razze autoctone o tipiche delle zone di confine riconoscendole come bioindicatori. Prevista la promozione e valorizzazione dei prodotti dell'apicoltura laziale, nonché il miglioramento della filiera produttiva attraverso l'assistenza tecnico- sanitaria e attività di formazione e divulgazione. Previsti anche il marchio di tutela per la produzione di miele laziale e l'istituzione del marchio regionale "Comunità amica delle Api" per le comunità laziali che attiveranno stazioni di biomonitoraggio o azioni di tutela delle api. Inoltre, la legge prevede che la giunta regionale, con cadenza triennale, approvi entro il 30 giugno dell'anno precedente la triennalità, il "Programma regionale dell'Apicoltura nel Lazio" (raggiungimento degli obiettivi).

COMUNICATO UFFICIO STAMPA DEL CONSIGLIO

AGRICOLTURA, OK IN COMMISSIONE A UNA PROPOSTA DI LEGGE E A UNA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE

05/08/2022 - Ok oggi in commissione agricoltura del Consiglio regionale del Lazio a due provvedimenti: si tratta del testo unificato delle proposte di legge regionale nn. 119 e 315, concernente "Disposizioni per la salvaguardia, valorizzazione ed esercizio dell'apicoltura", e della proposta di deliberazione consiliare n. 81 del 19 maggio 2022, concernente "Approvazione del 'Piano settoriale di intervento per la tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario (L.R. n.15/2000). Quinquennio 2022- 2027". I provvedimenti ora passano al vaglio dell'Aula, che avverrà dopo la pausa estiva.

Entrambi i provvedimenti avevano avuto due giorni fa l'ok della commissione Bilancio, che li aveva esaminati "in

secondaria". Il primo aveva subito in quella sede tre modifiche inerenti alla parte finanziaria, in particolare con l'introduzione dell'articolo 21 bis, la clausola di valutazione finanziaria, e con la sostituzione dell'articolo 22, che prevede la copertura degli importi del finanziamento di parte corrente della legge, stabiliti in euro 30 mila per il 2022 e 50 mila ciascuno per i due prossimi anni, e di quello in conto capitale, fissati in euro centomila per ciascuna delle due prossime annualità. Per quanto riguarda il secondo, esso non importava oneri a carico del bilancio regionale, quindi la commissione Bilancio lo aveva direttamente votato e approvato.

Oggi, quindi, la commissione ottava ha approvato le modifiche apportate al testo unificato attraverso i tre emendamenti, prima di procedere alla votazione finale sia su quello che, a seguire, sulla proposta di deliberazione consiliare.

Audizione n. 91 del 28 settembre 2022

Odg:

Schema di decreto del Presidente della Regione Lazio [N. 113/VIII](#) concernente "Modifiche al Decreto del Presidente della Regione Lazio del 27 febbraio 2009, n. 127 concernente l'istituzione del Monumento Naturale "Bosco Faito", ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 6 ottobre 1997, n. 29 e successive modifiche ed integrazioni".

Proposta di Deliberazione Consiliare [n. 77](#) adottata dalla Giunta Regionale con Deliberazione n 27 del 2 febbraio 2022 concernente "Approvazione dell'aggiornamento del piano di risanamento della qualità dell'aria (PRQA)".

SINTESI

Il Comune di Ceccano ha espresso la volontà di subentrare alla Provincia di Frosinone quale ente gestore del Monumento Naturale Bosco Faito. L'assessorato alla

Transizione Ecologica e Trasformazione Digitale ha comunicato il proprio assenso in ossequio al principio di sussidiarietà. Lo S.D. [n. 113/VIII](#) modifica il precedente decreto istitutivo del Monumento e assegna la gestione al Comune di Ceccano.

([Pdc n.77](#)) - Obiettivo del Piano (raggiungimento fissato al 2025) è la salute dei cittadini e dell'ecosistema, nonché il miglioramento dell'ambiente e della qualità della vita. Previsti la classificazione dei Comuni ai quali verranno assegnate le classi di inquinamento, con punteggi da 1 (il peggiore) a 4 (il migliore), con una specifica disposizione per Roma Capitale. Tre i settori di intervento: Mobilità sostenibile e trasporto pubblico e privato; Economia circolare ed energia; Agricoltura e zootecnia. Saranno impegnate risorse regionali (17,5 mln), statali (un milione di euro annui per gli anni 2020, 2021 e 2022 e 5 milioni di euro annui dall'anno 2023 all'anno 2034) e Ue (210mln).

COMUNICATO UFFICIO STAMPA DEL CONSIGLIO

VIA LIBERA A DUE PROVVEDIMENTI IN OTTAVA COMMISSIONE AGRICOLTURA, AMBIENTE

28/09/2022 - Parere favorevole oggi in commissione ottava Agricoltura, presieduta da Valerio Novelli, a due provvedimenti: si tratta dello schema di decreto del Presidente della Regione Lazio recante "Modifiche al Decreto del Presidente della Regione Lazio del 27 febbraio 2009, n. 127, concernente l'istituzione del Monumento Naturale 'Bosco Faito', ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 6 ottobre 1997, n. 29 e successive modifiche ed integrazioni" e della Proposta di Deliberazione Consiliare n. 77 adottata dalla Giunta, concernente "Approvazione

dell'aggiornamento del piano di risanamento della qualità dell'aria (PRQA)” .

Quanto al primo provvedimento, l'assessore Roberta Lombardi, presente alla seduta, ha spiegato come si sia scelto di privilegiare un criterio di prossimità territoriale nella gestione del patrimonio naturalistico dell'area; il consigliere Loreto Marcelli del Movimento 5 stelle ha confermato questa impostazione e Giancarlo Righini di Fratelli d'Italia ha ringraziato per questo la Giunta, affermando che il bene era stato trascurato sotto la gestione della Provincia e che il comune di Ceccano sicuramente conosce meglio le esigenze del territorio.

Riguardo al secondo provvedimento, si trattava esclusivamente di effettuare la votazione finale, poiché, come ha ricordato il presidente Novelli, esso aveva già compiuto tutto l'iter, a partire dalle audizioni fino alla discussione e votazione e, da ultimo, il passaggio di ieri 27 settembre in commissione Bilancio, da cui era uscito senza emendamenti.

Erano presenti alla seduta anche i consiglieri Michela Califano ed Emiliano Minnucci del Partito democratico, Silvia Blasi del Movimento 5 stelle e Marietta Tidei del gruppo misto.

COMMISSIONE X – Urbanistica, politiche abitative, rifiuti



Presidente: Marco Cacciatore (M5s)

Audizione n. 88 del 4 agosto 2022

Odg: Audizione sulla vendita della sede Ater di Roma. Invitato l'assessore regionali alle Politiche abitative, Urbanistica, Ciclo dei Rifiuti e Impianti di trattamento, Smaltimento e recupero, Massimiliano Valeriani.

SINTESI

La vendita della sede Ater Tor di Nona ha innescato polemiche tra maggioranza e opposizione. La minoranza in Regione sostiene che si sarebbero potute adottare misure diverse e chiede che eventualmente sia il prossimo Consiglio regionale a decidere in merito. La giunta regionale ricorda che l'iter è partito nel 2019 e la decisione di vendere è dovuta alla grave crisi finanziaria dell'Ente che dura dal 2013. Il piano di risanamento adottato ha portato il passivo da 600 a 60 milioni e ha evitato che fossero portati i libri in tribunale articolato in una serie di interventi. Enti come l'Ater in questione, devono perseguire l'equilibrio con i propri mezzi e non possono gravare sul bilancio regionale in alcun modo, pena procedimenti di infrazione comunitari. Per la vendita si è scelto Inail, un soggetto pubblico che destinerà gli uffici all'amministrazione delle Dogane e offre maggiore garanzia. Il prezzo fissato dal demanio (34

milioni) corrisponde esattamente all'anticipazione fatta dalla Regione sulla rata di ammortamento del debito fiscale dell'azienda. Se non si fosse rispettata la tempistica nell'onorare l'impegno, quanto fatto finora sarebbe risultato vano. Assicurato l'impegno di salvaguardare il personale che sarà distribuito in altre sedi e ribadito che sarà affrontata una più efficace lotta alla morosità propedeutica all'adeguamento dei canoni attuali.

COMUNICATO UFFICIO STAMPA DEL CONSIGLIO

VENDITA SEDE ATER DI LUNGOTEVERE TOR DI NONA, AUDIZIONE IN COMMISSIONE DECIMA

04/08/2022 - Audizione oggi in commissione decima del Consiglio regionale del Lazio sulla vendita della sede Ater di lungotevere Tor di Nona a Roma. Evidenziate dai consiglieri di opposizione richiedenti l'audizione le motivazioni, sia di merito che sulla tempistica della vendita, che li spingono a ritenere questa misura non opportuna, alle quali ha replicato l'assessore regionale alle Politiche abitative, che ha riferito come a settembre sia previsto il preliminare da siglare con Inail.

Non opportuno anzitutto il momento per questa vendita, che andrebbe lasciata alla prossima amministrazione scelta dai cittadini, è stato detto dai richiedenti l'audizione. Anche in passato sono state espresse delle perplessità su questa vendita, per la quale si potevano individuare soluzioni diverse, come ad esempio un procedimento a evidenza pubblica. Pur riconoscendo le condizioni di difficoltà da cui l'azienda partiva e che risalgono a molto tempo fa, e anche il carattere non necessario di una sede Ater in zona centrale, è stato detto

che ci si sarebbe aspettati anche un riordino complessivo delle sedi Ater, che alle opposizioni risultano addirittura 15.

C'è poi l'aspetto della preoccupazione del personale, che non è tanto abbandonare il lungotevere, quanto andare ad affollare altre sedi periferiche, come anche i sindacati stanno rimarcando in questa situazione. Una procedura di vendita da fermare, quindi, anche se ci si rende conto come ciò sia ormai molto difficile, data la tempistica: questo non significa scarsa attenzione ai conti dell'Ater naturalmente, che però avrebbero potuto essere risanati attraverso un più efficace piano di vendite e soprattutto una migliore strategia di lotta alla morosità, sempre secondo i consiglieri di opposizione. Un quesito è stato posto anche sul mancato rinnovo del contratto di servizio Ater.

Nella risposta dell'assessore si è evidenziato anzitutto come la vendita sia solo un tassello di una strategia di risanamento dell'azienda, che nel 2013 è stata trovata in grave crisi. È stata colta la possibilità di rottamazione del debito dell'azienda come unica via di uscita rispetto alla soluzione di portare i libri in Tribunale e a tale scopo si è approntato il piano di risanamento, articolato in una serie di interventi, che ha permesso di portare il passivo da 600 a 60 milioni di euro. Si tratta di enti, è stato fatto notare, che devono perseguire l'equilibrio con i propri mezzi e non possono gravare sul bilancio regionale in alcun modo, pena procedimenti di infrazione comunitari.

Il piano di risanamento prevedeva appunto la valorizzazione degli alloggi non ERP, tra cui appunto la

sede Ater di lungotevere Tor di Nona. Si è optato per la vendita a un soggetto pubblico, Inail, che destinerà gli uffici all'amministrazione delle Dogane, per motivi di maggiore garanzia offerta dall'operazione. Il prezzo è stato fissato dal demanio e corrisponde esattamente all'anticipazione di 34 milioni fatta dalla Regione sulla rata di ammortamento del debito fiscale dell'azienda. La tempistica è stata dettata fundamentalmente dall'esigenza di onorare l'impegno, in mancanza di che sarebbe vanificato anche quanto fatto finora. Il 18 luglio Ater ha manifestato un interesse vincolante e a settembre si farà il preliminare con Inail.

In ogni caso, molto meglio secondo l'assessore consegnare a chi verrà dopo una situazione aziendale meno complicata dal punto di vista economico finanziario. La procedura parte dal 2019 e questo è solo lo step definitivo, che si trova per caso a coincidere con la fine della legislatura. Per quanto riguarda il personale, priorità è la salvaguardia della azienda piuttosto che di una sede, ma sono in corso contatti con i sindacati per un trasferimento più indolore possibile del personale, che però in gran parte già ora è spalmato su una molteplicità di sedi. In prospettiva futura ci sarà poi la possibilità di una sede unica, una vera e propria cittadella Ater che finora non si è potuta fare per mancanza di fondi, stessa motivazione del mancato rinnovo del contratto di servizio. In futuro andrà affrontato anche il tema costituito dal fatto che gli alloggi Ater sono soggetti ad Imu, una grave contraddizione, come anche l'opposizione ha concordato. Una più efficace lotta alla morosità, infine, non può prescindere dall'adeguamento dei canoni attuali.

Seduta n. 71 del 13 settembre 2022

All'ordine del giorno l'esame dello schema di deliberazione della Giunta regionale [n. 251](#), concernente: "Approvazione programma di alienazione degli immobili di elevato pregio immobiliare e programma di reinvestimento dei proventi dell'Ater del Comune di Roma. Articolo 48 bis della legge regionale n. 27/2006".

SINTESI

Il programma di vendita di oltre 3.500 alloggi di pregio di proprietà dell'Ater di Roma ricadenti nel centro storico, fa parte del progetto di risanamento della stessa Ater approvato nel 2019. All'epoca il debito dell'azienda ammontava a oltre 600 milioni di euro mentre oggi è di circa 65. Il ricavato stimato - il cui prezzo è determinato in base all'indice della zona territoriale omogenea - è di 423 milioni. Di questi, circa 160 saranno destinati al risanamento dell'azienda mentre altri 260 saranno impiegati per la manutenzione del patrimonio e all'acquisizione di nuovi alloggi. Prevista la possibilità di acquisto degli alloggi per i locatari, figli, nipoti e affini. Chi deciderà di non comprare avrà la garanzia di restare in quell'appartamento per cinque anni.

COMUNICATO UFFICIO STAMPA DEL CONSIGLIO

CASE POPOLARI ROMA, INIZIATO ESAME DEL PIANO VENDITA IMMOBILI DI PREGIO

13/09/2022 - Con la relazione dell'assessorato è iniziato l'esame da parte della commissione Politiche abitative del Consiglio regionale della delibera di Giunta che contiene il piano di alienazione degli immobili di elevato pregio da parte dell'Azienda territoriale per l'edilizia residenziale (Ater) del comune di Roma.

Nella relazione è stato ricordato che il piano fa parte del progetto di risanamento dell'Ater, approvato nel 2019: si partiva da un'esposizione finanziaria di oltre 600 milioni di euro, ridotta oggi a circa 65. Gli alloggi oggetto della delibera sono 3.544, all'interno della città storica, dalla vendita è stimato un incasso di 423 milioni, di cui circa 160 saranno destinati al risanamento dell'azienda, mentre altri 260 a manutenzione del patrimonio e all'acquisizione di nuovi alloggi.

Il prezzo sarà determinato in base all'indice Omi (zona territoriale omogenea) minimo, con un abbattimento massimo fino al 50 per cento di valore di mercato, che sarà determinato dall'Ater in base alle condizioni dell'immobile. Possono acquistare gli alloggi i locatari, figli, nipoti e affini. Chi deciderà di non comprare avrà la garanzia di restare in quell'appartamento per 5 anni.

Nel corso del dibattito che è seguito alla relazione, diversi esponenti dell'opposizione hanno espresso perplessità sia sulla gestione dell'Ater, relativamente in particolare al recupero della morosità, sia nel merito della delibera giudicata inopportuna visto il periodo preelettorale.

La presidenza della commissione ha annunciato che nei prossimi giorni sarà definito un calendario dei lavori, a partire da audizioni con le associazioni degli inquilini, per arrivare in tempi brevi all'esame del provvedimento.

Audizione n. 89 del 15 settembre 2022

Odg: audizione su "Valle Fontana - Fosso delle Campanelle"

Invitati: Presidenza del Consiglio dei Ministri; Sindaco Città Metropolitana di Roma Roberto Gualtieri; Aurelia

Macarone Palmieri Direttore risorse strumentali, Rosario Ierardi RUP, Margherita Carè progettista; Consigliere metropolitano: Rocco Ferraro Transizione ecologica, Ambiente, Aree Protette e Tutela degli animali; Consigliere metropolitano Cristina Michetelli Bilancio e Patrimonio; PAU Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica Comune di Roma; Direzione Urbanistica Gianni Gianfrancesco segreteria direzione; Geologo Claudio Succhiarelli; Municipio XIV Presidente Marco Della Porta, Direzione Tecnica Maurizio Salvi, Andrea Proietti; ISPRA: Enrico Maria Guarneri Responsabile Struttura di Missione per l'incremento della consapevolezza dei rischi geologici in correlazione alle variazioni climatiche GEO-VAR; Asl RM1 Dipartimento di Prevenzione UOC Servizio Igiene e Sanità pubblica Enrico Di Rosa; ARPA LAZIO; MIC Ministero della Cultura Soprintendenza Speciale Archeologica Belle Arti e Paesaggio di Roma Daniela Rossi, Laura Paolini; Associazione Protezione Civile Guadalupe Mauro Gallucci; Comitato Valle Fontana Presidente Michele Mansi, Massimiliano Pirandola, Chiara Mansi; Associazione Attivisti Gruppo Randagio, Presidente Ivan Mazzone, Responsabile Comunicazione Daniela Stabile.

SINTESI

Le associazioni intervenute hanno spiegato la netta contrarietà alla costruzione della strada di collegamento con la Via Trionfale prevista nell'area, secondo loro dannosa e inutile in quanto si tratta di una zona verde importante, con la presenza di numerosi orti e tutelata dal punto di vista paesaggistico e storico. Lo sgombero degli ortisti è iniziato a inizio 2021 senza coinvolgere nelle decisioni i residenti e altre istituzioni. Sempre secondo le associazioni, mancherebbero anche alcune autorizzazioni. La Città metropolitana non è intervenuta in audizione.

COMUNICATO UFFICIO STAMPA DEL CONSIGLIO

IN DECIMA COMMISSIONE AUDIZIONE SU VALLE FONTANA E FOSSO DELLE CAMPANELLE

15/09/2022 - Si è svolta oggi in commissione Urbanistica, politiche abitative, rifiuti, un'audizione sul progetto di costruzione di una nuova strada nella Valle Fontana, Fosso delle Campanelle, richiesta dal comitato civico di quella zona. La questione è stata spiegata da Massimiliano Pirandola, membro del comitato, dal suo presidente, Michele Mansi, e dall'esperta in materia ambientale Chiara Mansi, anch'essa membra del comitato.

Pirandola ha spiegato che si tratta di un'area verde molto importante, con la presenza di numerosi orti e tutelata dal punto di vista paesaggistico e storico, vista la presenza di numerosi esemplari di fauna selvatica e di reperti di epoca romana ed etrusca. Nel gennaio del 2021 è iniziato lo sgombero degli ortisti perché la Città Metropolitana di Roma Capitale ha approvato un progetto per la costruzione di una strada di collegamento con via Trionfale che, a detta dei rappresentanti del comitato, è non solo inutile ma anche dannosa per il territorio. Michele Mansi ha sottolineato che la decisione dell'ex Provincia di Roma non ha coinvolto i residenti né le altre istituzioni locali nel processo decisionale. Inoltre, a detta del comitato, il progetto non ha ricevuto le necessarie autorizzazioni dagli enti preposti e numerosi sono stati gli esposti e le denunce presentate dai cittadini contro la costruzione della strada.

Anche Mauro Gallucci, dell'Associazione Protezione Civile Guadalupe, ha messo in evidenza i rischi idrogeologici che deriverebbero dalla costruzione della strada in quella zona. Contrario al progetto anche Ivan Mazzone, presidente dell'Associazione Attivisti Gruppo Randagio.

Nel corso dell'audizione sono intervenuti anche Alice Tummarello, del Servizio Igiene e Sanità pubblica della Asl Roma 1, e Cristian Barrella di Arpa Lazio, per spiegare che i rispettivi enti non sono mai stati interpellati dalla Città Metropolitana per esprimere il parere di competenza sulla fattibilità dell'opera.

Nel dibattito in decima commissione è mancato il contraddittorio poiché non si sono presentati all'audizione i rappresentanti della Città Metropolitana né quelli di Roma Capitale.

Audizione del 20 settembre 2022

Odg: Audizione sullo schema di deliberazione di Giunta [n. 251](#), "Approvazione Programma di alienazione degli immobili di elevato pregio immobiliare e programma di reinvestimento dei proventi dell'Ater del Comune di Roma Capitale. Art. 48 bis della L.R. n. 27/2006".

Invitati: Asia-Usb (Angelo Fascetti); Unione Inquilini Roma; Sunia (Emiliano Guarneri); Associazione Inquilini e Proprietari Iacp-Erp; Sicut; Rete Comune Inquilini Ater San Saba.

SINTESI

(Vedi pagine precedenti)

COMUNICATO UFFICIO STAMPA DEL CONSIGLIO

CASE POPOLARI ROMA, AUDIZIONE SUL PIANO VENDITA DEGLI IMMOBILI DI PREGIO

20/09/2022 - Netta contrarietà da parte dei due sindacati presenti (Asia Usb e Unione inquilini), giudizio favorevole, anche se con la richiesta di alcune modifiche, da parte delle due associazioni di inquilini Ater di San Saba che sono intervenute.

Questo, in sintesi, quanto emerso nell'audizione che si è svolta oggi nella commissione Politiche abitative del Consiglio regionale, sul piano vendita degli immobili di

elevato pregio dell'Azienda territoriale per l'edilizia residenziale (Ater) del Comune di Roma.

Secondo Asia Usb e Unione inquilini "si tratta di una delibera su cui esprimere parere contrario". Perché "fa parte di un continuo processo di privatizzazione del patrimonio abitativo del patrimonio dell'Ater, mentre ci sarebbe al contrario bisogno di nuovi alloggi pubblici da immettere sul mercato. Vista anche la situazione di profonda crisi economica nella quale ci troviamo: una delibera giuridicamente illegittima, politicamente inopportuna".

Di diverso avviso la Rete comune inquilini Ater San Saba e l'Associazione appartamenti San Saba che hanno parlato di provvedimento atteso da anni. Le due associazioni hanno chiesto di includere anche i "villini" di San Saba nel piano vendita e di garantire il diritto a restare negli appartamenti per chi decide di non comprare "per garantire il carattere popolare del nostro quartiere".

Fra gli intervenuti anche la presidenza della commissione Casa del Comune di Roma che ha parlato di "delibera positiva ma da migliorare, nella parte che riguarda la mobilità degli inquilini che non acquistano l'immobile e sull'accesso ai mutui, prevedendo la futura vendita per chi non riesce a ottenere il finanziamento dalle banche".

L'assessorato regionale alle Politiche abitative, nella sua replica, ha ribadito la piena legittimità del provvedimento, che "segue norme introdotte dal Consiglio regionale in risposta a precise richieste dei cittadini" e ha garantito la disponibilità della Giunta ad accettare osservazioni che migliorino il provvedimento.

La presidenza della commissione ha ricordato che altri sindacati che non hanno potuto essere presenti hanno già inviato documenti con le loro posizioni e ha ricordato il termine per la presentazione delle osservazioni: giovedì 22 settembre alle 12.

CAL – Consiglio Autonomie Locali



Presidente: Sandro Runieri

Udp – Seduta del 1° agosto 2022

Odg:

Richiesta di parere alla Corte dei conti ai sensi dell'art.7, comma 8, L. 131/2003 – Comune di Esperia;

Richiesta di parere alla Corte dei conti ai sensi dell'art.7, comma 8, L. 131/2003 – Comune di San Cesareo.

RESOCONTO E SINTESI

Il Comune di Esperia chiede se l'art. 22, comma 2 del CCNL 21/05/2018 relativo all'ordinario orario di lavoro, secondo cui "ai sensi dell'art. 4, comma 4 del d.lgs. n.66 del 2003, la durata dell'orario di lavoro non può superare le media delle 48 ore settimanali, comprensive del lavoro straordinario, calcolata con riferimento ad un arco temporale di sei mesi" resta valido, esclusivamente, per il normale orario di lavoro, o se trovi applicazione anche per il cosiddetto "scavalco di eccedenza", di cui all'art. 1, comma 557 della l. 311/2004".

In relazione alla durata dell'orario di lavoro, si sono pronunciate altre sezioni regionali di controllo della Corte dei conti affermando che "Nessun dubbio vi è sul fatto che il cd. scavalco d'eccedenza sia consentito dall'ordinamento alle condizioni e nei limiti così specificati, che l'attività presso il comune ricevente possa svolgersi solo al di fuori dell'orario di lavoro ordinario e per un numero massimo di 12 ore settimanali, non potendosi superare il limite di durata massima dell'orario

di lavoro, comprese le ore di lavoro straordinario di 48 ore a settimana, Così come è pacifico che il personale di cui l'Ente può avvalersi deve essere già assunto con contratto di lavoro individuale a tempo pieno presso altro ente e che l'amministrazione di appartenenza deve aver rilasciato un'espressa autorizzazione". Data la rilevanza della questione l'Udp decide di trasmettere la richiesta alla Corte dei conti.

Il Comune di San Cesareo ha formulato due quesiti. Il primo verte sull'Irap relativo ai compensi dovuti agli avvocati comunali, ed in particolare se tale onere debba contabilmente essere a carico del Fondo appositamente costituito con l'introito delle spese legali liquidate dal Giudice, ovvero, se la provvista finanziaria di tale onere debba essere imputata a carico del bilancio comunale.

Il secondo riguarda l'individuazione del soggetto su cui grava l'Irap relativa alle somme da erogare per l'attività di rogito e i relativi oneri contributivi, sul quale ci sono state diverse interpretazioni giurisprudenziali.

In merito al primo quesito, pronunciamenti di altre sezioni regionali di controllo della Corte dei conti hanno statuito che in relazione alla copertura degli oneri derivanti dal tributo stesso, è lo stesso Ente pubblico ad essere il debitore d'imposta, ed è il medesimo tenuto a costituire, nel rispetto dell'ordinamento contabile, la provvista necessaria al pagamento della medesima. Nel dettaglio, in aderenza alla necessità di garantire adeguata copertura ad una qualunque spesa gravante sulle Amministrazioni pubbliche e di rispettare il principio del "pareggio di bilancio" di cui all'art. 81 della Costituzione, "le somme destinate al pagamento dell'Irap devono trovare preventiva copertura finanziaria in sede di

costituzione dei fondi destinati a compensare l'attività dell'Avvocatura comunale.

In merito al secondo quesito, la soluzione a cui sono giunti i giudici del lavoro è diametralmente opposta con quanto deliberato dalla Sezione Autonomie della Corte dei conti, dal momento che è stato ritenuto che l'Irap non essendo un onere riflesso, non può gravare sul lavoratore dipendente in relazione ai compensi di cui è pacifica la natura retributiva. Per questi motivi l'Udp decide di trasmettere la richiesta del Comune alla Corte dei conti.

Udp – Seduta del 6 settembre 2022

Odg: Bilancio di previsione esercizi finanziari 2023 - 2024 - 2025

RESOCONTO

L'Udp approva la proposta di fabbisogno economico del CAL ai fini dello schema di bilancio di previsione del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2023-2025, redatto secondo i principi dettati dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, che si articola nelle seguenti voci:

- a) Euro 5.000 Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni (Capitolo U02008);
- b) Euro 3.000 Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza (Capitolo U02014);
- c) Euro 4.500 Stampa e rilegatura (Capitolo U02017).

CONSIGLIO REGIONALE

Presidente



Marco Vincenzi (Pd)

Vicepresidenti



Devid Porrello (M5s)



Giuseppe Emanuele Cangemi (Lega)

Seduta n. 127 del 3 agosto 2022

Odg:

Question time;

ordini del giorno di istruzione alla Giunta regionale collegati alla proposta di legge regionale [n. 338](#), presentati nel corso della seduta consiliare n. 126.

SINTESI

Sedute convocate per la discussione di numerosi ordini del giorno collegati alla pdl [n. 338](#) (d'iniziativa della Giunta regionale) che rappresenta puntualmente i dati assestati delle previsioni di bilancio 2022-24. In conformità ai dati rappresentati nel rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2021. Con essa si è provveduto alla rideterminazione delle previsioni di bilancio relative

ai residui attivi e passivi al 31/12/2021, riportate nello stato delle entrate e spese della L.R. n. 21/2021 (Bilancio di previsione finanziario della regione Lazio 2022-24). Al tempo stesso, si è anche provveduto alla determinazione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2021.

COMUNICATO UFFICIO STAMPA DEL CONSIGLIO CONSIGLIO REGIONALE, APPROVATI CINQUE ORDINI DEL GIORNO

03/08/2022 - Il Consiglio regionale, nella seduta odierna, ha approvato cinque ordini del giorno, collegati all'assestamento di Bilancio votato la scorsa settimana.

In sintesi, riguardano la destinazione di risorse per la riqualificazione e la valorizzazione del centro carni di Roma, la tutela del benessere del cavo orale, attraverso un programma di prevenzione e l'impiego di ortoambulanze, la digitalizzazione in ambito sanitario, la destinazione di economie per consentire cure palliative, con accredito di tipo hospice, ai soggetti che operano nell'assistenza domiciliare integrata, l'asfaltatura e la realizzazione di guardrail su alcune strade nel Comune di Bellegra in provincia di Roma.

Dopo l'ultima votazione è stata accertata la mancanza del numero legale e la presidenza ha rinviato la discussione degli altri ordini del giorno (circa 40) a una seduta successiva che sarà stabilita dalla conferenza dei capigruppo.

CONSIGLIO REGIONALE, APPROVATI 27 ORDINI DEL GIORNO

05/08/2022 - Il Consiglio regionale, nel corso di due sedute successive, ha approvato 27 ordini del giorno,

collegati all'assestamento di Bilancio votato la scorsa settimana.

I primi 5, votati nella seduta del 3 agosto, riguardano la destinazione di risorse per la riqualificazione e la valorizzazione del centro carni di Roma, la tutela del benessere del cavo orale, attraverso un programma di prevenzione e l'impiego di odontoambulanze, la digitalizzazione in ambito sanitario, la destinazione di economie per consentire cure palliative, con accredito di tipo hospice, ai soggetti che operano nell'assistenza domiciliare integrata, l'asfaltatura e la realizzazione di guardrail su alcune strade nel Comune di Bellegra in provincia di Roma.

Dopo l'ultima votazione è stata accertata la mancanza del numero legale e la presidenza ha rinviato la discussione degli altri ordini del giorno.

Come stabilito dalla conferenza dei capigruppo, nella seduta del 5 agosto è stata completata la discussione, con l'approvazione di altri 22 documenti di indirizzo alla Giunta regionale.

Riguardano:

la creazione del Museo del mare a Civitavecchia;
opere di manutenzione ordinaria e straordinaria degli alloggi Ater nel comune di Guidonia;
la destinazione di risorse alla riqualificazione della zona di attracco delle barche a Trevignano e la realizzazione di colonnine di ricarica per le barche elettriche;
la realizzazione di progetti per garantire modelli sostenibili di produzione e consumo; l'ampliamento del

depuratore delle acque ad Anguillara Sabazia;

la promozione di prodotti sani in campo alimentare per la salute e il benessere della persona;

l'asfaltatura, la riqualificazione e l'illuminazione di via della Macchia nel comune di Trevignano;

la realizzazione di un parcheggio in via Trevignanese nel comune di Anguillara Sabazia;

un progetto di riqualificazione e sostegno del frantoio oleario di Bellegra;

la riqualificazione delle facciate nel centro storico di Civitella San Paolo;

la promozione dell'agricoltura sostenibile valorizzando i prodotti a chilometro zero e la biodiversità;

l'asfaltatura, la riqualificazione e l'illuminazione delle strade vicinali nel comune di Cervara di Roma;

potatura e abbattimento di alberi pericolosi a Tivoli;

interventi per la riqualificazione urbana e il recupero edilizio;

la riapertura del reparto oncologico-pediatrico dell'Umberto I;

l'inserimento della maculopatia degenerativa miopica senile nei livelli essenziali di assistenza;

intervenire sul governo nazionale per realizzazione progetti sulla cefalea cronica;

l'attivazione delle botteghe scuola;

parcheggi gratuiti negli ospedali per i pazienti soggetti a terapie continuative;

garanzia della possibilità di usufruire dell'anestesia epidurale per il parto in tutte le strutture della Asl di Latina;

distribuzione gratuita delle eccedenze alimentari agli anziani ultraottantenni in situazione di indigenza;

la gratuità del farmaco "Pertuzumab" per le pazienti

affette da carcinoma della mammella Her2 positivi;
l'incremento del fondo a sostegno delle aziende colpite
dalla moria del kiwi nella provincia di Latina.

Seduta n. 128 del 28 settembre

Odg:

- proposta di legge regionale [n. 281](#) del 9 marzo 2021 concernente "Piano straordinario di interventi settoriali e intersettoriali per lo sviluppo economico e la valorizzazione territoriale dell'Etruria meridionale";
- testo unificato concernente "Disposizioni per la salvaguardia, valorizzazione ed esercizio dell'apicoltura" delle proposte di legge regionale n. [119](#) del 22 febbraio 2019 e [n. 315](#) del 13 ottobre 2021;
- proposta di deliberazione consiliare [n. 81](#) del 19 maggio 2022, concernente "Piano settoriale di intervento per la tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario (LR 15/2000). Quinquennio 2022-2027".

SINTESI

La pdl [n. 281](#) (d'iniziativa dei consiglieri Minucci (Pd) e Tidei (GM)), punta a realizzare un sistema integrato di sviluppo rivolto ai Comuni ricadenti nella Città metropolitana di Roma. In pratica si vuole coniugare il patrimonio archeologico, storico, artistico, culturale e ambientale al fine di promuovere sviluppo economico ed occupazionale. Per una razionale e più efficiente gestione del territorio è previsto un Piano triennale di interventi e un Piano annuale che stabilisce quali siano le opere prioritarie da realizzare nell'anno di riferimento. Prevista anche una Consulta dei soggetti attuatori composta da assessori regionali competenti in materia e dai sindaci di ciascuno dei comuni interessati. I Comuni sono: Allumiere, Bracciano, Canale Monterano, Tolfa, Manziana, Anguillara Sabazia, Trevignano Romano, Ladispoli, Cerveteri, Civitavecchia, Santa Marinella e Fiumicino.

La pdl [n. 119](#) (d’iniziativa dei consiglieri Novelli, Lombardi, Porrello, Blasi, Corrado, Marcelli, Pernarella (M5s), Barillari, Cacciatore, De Vito (GM)), in armonia con quanto disposto dalla L. 24 dicembre 2004 n. 313, riconosce e valorizza l’apicoltura anche attraverso contributi finalizzati alla realizzazione di programmi e progetti. Con le nuove norme si intende garantire la corretta applicazione delle procedure amministrative relative all’attività apistica, una maggiore tutela delle api e degli insetti pronubi dalle sostanze tossiche impiegate in agricoltura e l’aggiornamento del sistema sanzionatorio per i trasgressori.

La pdl [n. 315](#) (d’iniziativa del consigliere Righini (FdI)) prevede misure analoghe alla pdl n. 119, in più si propone di salvaguardare le api italiane e le razze autoctone o tipiche delle zone di confine riconoscendole come bioindicatori. Prevista la promozione e valorizzazione dei prodotti dell’apicoltura laziale, nonché il miglioramento della filiera produttiva attraverso l’assistenza tecnico- sanitaria e attività di formazione e divulgazione. Previsti anche il marchio di tutela per la produzione di miele laziale e l’istituzione del marchio regionale “Comunità amica delle Api” per le comunità laziali che attiveranno stazioni di biomonitoraggio o azioni di tutela delle api. Inoltre, la legge prevede che la giunta regionale, con cadenza triennale, approvi entro il 30 giugno dell’anno precedente la triennialità, il “Programma regionale dell’Apicoltura nel Lazio” (raggiungimento degli obiettivi).

([Pdc n. 81](#)) - L’art. 6 comma 1, della L.R. n. 15/2000,

come riformulato dall'art. 68 comma 2 della L.R. 11 agosto 2021, n. 14 che, stabilisce che la Regione approva, entro il 30 giugno, un Piano settoriale di intervento quinquennale, attuato da ARSIAL attraverso programmi operativi annuali, nel quale sono stabilite le linee guida per le attività inerenti alla tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario e con il quale la Regione. Con il piano si predispongono, per ognuna delle annualità comprese nel quinquennio, un programma operativo annuale per la realizzazione delle attività ed iniziative previste, specificando tra l'altro le risorse economiche a disposizione, l'entità dei singoli interventi contributivi ed i relativi soggetti beneficiari, le modalità di accesso e di erogazione dei benefici, le zone prioritarie d'intervento e le forme di controllo delle iniziative svolte.

COMUNICATI UFFICIO STAMPA DEL CONSIGLIO

APPROVATA LA LEGGE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA VALORIZZAZIONE DELL'ETRURIA MERIDIONALE

28/09/2022 - Il Consiglio regionale del Lazio, presieduto da Marco Vincenzi, ha approvato all'unanimità (34 votanti) la proposta di legge regionale n. 281 del 9 marzo 2021 concernente "Piano straordinario di interventi settoriali e intersettoriali per lo sviluppo economico e la valorizzazione territoriale dell'Etruria meridionale".

Il provvedimento è stato presentato in Aula dai due proponenti, Emiliano Minnucci (Pd) e Marietta Tidei (gruppo Misto-Italia Viva), i quali hanno spiegato che si tratta di una legge che valorizza il territorio compreso nel triangolo tra Fiumicino, Bracciano e Civitavecchia, attraverso interventi per lo sviluppo industriale e del litorale, del turismo, dell'agricoltura, della zootecnia. "Si

tratta di un'area che presenta dei tratti comuni in materia di sanità, giustizia, termalismo, sistema bibliotecario, siti archeologici e ambiente – ha detto Minnucci – e noi intendiamo tutelare e conservare quel patrimonio culturale e archeologico e sviluppare le infrastrutture di collegamento, a partire dai porti di Civitavecchia e Fiumicino e dall'aeroporto Leonardo da Vinci”.

Marietta Tidei ha parlato di un “provvedimento molto ampio, che prevede interventi in vari settori che, se ben collegati, possono dare enormi potenzialità di sviluppo a quel territorio, con il coinvolgimento non solo di tutti i soggetti pubblici ma anche di molti privati. Gettiamo le basi per uno sviluppo più razionale, che coinvolge anche i territori limitrofi”, ha aggiunto Tidei, che ha chiuso il suo intervento con una osservazione critica per la dotazione finanziaria ritenuta non sufficiente e, di conseguenza, con l'auspicio che le risorse possano essere implementate successivamente.

Un giudizio positivo sulla nuova legge è stato espresso anche da Gino De Paolis (Lista civica Zingaretti), il quale ha messo in connessione questo provvedimento con la legge sulla blue economy approvata recentemente e ne ha sottolineato “il buon risultato di sviluppo per quel territorio, per la gente e per le imprese, con riferimento soprattutto al porto di Civitavecchia e agli impianti energetici”.

Per il finanziamento della legge, sono istituiti due fondi (articolo 10), uno di parte corrente e l'altro in conto capitale, con uno stanziamento complessivo pari a 2,7 milioni di euro per il biennio 2022-2023. Tale importo è

così suddiviso: 200mila euro per l'anno 2022 e 300mila euro per l'anno 2023, per la parte corrente; 700mila euro per l'anno 2022 e 1,5 milioni di euro per l'anno 2023, per la parte in conto capitale. In virtù della trasversalità degli interventi previsti, inoltre, la disposizione finanziaria prevede anche il possibile concorso delle risorse relative ad altre leggi regionali, nonché delle risorse comunitarie riferite alla programmazione 2021-2027.

Il provvedimento è stato votato con l'approvazione anche di 20 emendamenti: 14 presentati dai due proponenti, quattro dal gruppo della Lega e due proposti dal consigliere Giancarlo Righini (Fdl), che aggiungono Toscana e Montalto di Castro all'elenco dei comuni indicati al comma tre dell'articolo uno come soggetti interessati dal piano straordinario degli interventi. Gli altri sono: Allumiere, Bracciano, Canale Monterano, Tolfa, Manziana, Anguillara Sabazia, Trevignano Romano, Ladispoli, Cerveteri, Civitavecchia, Santa Marinella, Fiumicino, Tarquinia e Monteromano. Per la predisposizione del Piano straordinario degli interventi (elencati all'articolo due) la legge istituisce, presso l'assessorato allo Sviluppo economico della Regione Lazio, il "Comitato Istituzionale".

IL CONSIGLIO HA APPROVATO DUE PROVVEDIMENTI CHE PROTEGGONO L'ECOSISTEMA DEL LAZIO

28/09/2022 - Il Consiglio regionale del Lazio oggi ha approvato a maggioranza il Testo unificato concernente "Disposizioni per la salvaguardia, valorizzazione ed esercizio dell'apicoltura" e la proposta di deliberazione consiliare n. 81, concernente "Piano settoriale di intervento per la tutela delle risorse genetiche autoctone

di interesse agrario (LR 15/2000). Quinquennio 2022-2027”.

Il Testo unificato sull’apicoltura (sintesi delle proposte di legge n. 119 e n. 315) è stato presentato in Aula dal presidente della commissione Agricoltura e Ambiente, Valerio Novelli (M5s), il quale ha spiegato che si tratta di un provvedimento “venuto dal basso, migliorato attraverso le audizioni in commissione e che mette ordine nel settore, riconosce l’importanza delle api per il nostro ecosistema, fondamentali per il nostro futuro, difenderle è nostro dovere”. Il presidente dell’ottava commissione ha poi sottolineato che la proposta di legge “prevede la figura dell’esperto apistico, pone limiti all’utilizzo degli insetticidi, e protegge l’ape mellifera ligustica, patrimonio nazionale che tutto il mondo ci invidia”. Novelli, infine, ha citato lo stanziamento di fondi per aiutare gli apicoltori, il ruolo di Arsial e dell’Istituto zooprofilattico, “che – ha detto – devono diventare punto di riferimento per gli apicoltori”.

Anche Giancarlo Righini (FdI) ha messo in evidenza l’importanza del lavoro svolto in commissione: “Abbiamo lavorato seriamente insieme a Novelli per arrivare a questo testo unico; le api sono uno straordinario valore per il nostro ecosistema e l’ape mellifera ligustica garantisce biodiversità nel territorio italiano. L’ape rappresenta uno straordinario indicatore di qualità dell’acqua e dell’aria”, ha aggiunto Righini.

Anche l’assessora regionale Enrica Onorati ha parlato di provvedimento che interviene in un “settore molto importante, che tutela tutto l’ecosistema e che per questo

deve essere valorizzato”. Tra gli emendamenti approvati, uno della Giunta allunga i tempi per gli apicoltori per allevare solo l’ape mellifera ligustica, in qualità di specie autoctona. La bocciatura di un altro emendamento, invece, ha causato la non partecipazione al voto finale da parte dei consiglieri di Forza Italia, che avevano chiesto di considerare di più il ruolo delle associazioni private, “che da sempre sono importanti per questo mondo”, ha spiegato Giuseppe Simeone.

In precedenza, nella stessa seduta, il Consiglio regionale del Lazio aveva anche approvato il “Piano settoriale di intervento per la tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario (LR 15/2000). Quinquennio 2022-2027” (proposta di deliberazione consiliare n. 81), illustrata in Aula dalla stessa assessora Onorati. Il Piano stabilisce le linee guida per le attività finalizzate alla tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario, demandate all'Agenzia per lo sviluppo e l'innovazione in agricoltura della Lazio (Arsial), in attuazione della legge regionale n. 15 del 2000.

Questa legge, infatti, all'articolo 6 precisa il ruolo che deve avere il piano settoriale di intervento nella tutela della biodiversità in agricoltura:

favorire le iniziative pubbliche e private che tendano a conservare la biodiversità autoctona di interesse agrario e a diffondere le conoscenze e le innovazioni per l'uso e la valorizzazione di materiali e prodotti autoctoni;

assumere direttamente iniziative specifiche atte alla tutela, miglioramento, moltiplicazione e valorizzazione delle risorse genetiche autoctone;

prevedere specifiche iniziative per incentivare gli

operatori che aderiscono alla “Rete di Conservazione e Sicurezza” e che detengono risorse genetiche tutelate.

INDICE DEI NOMI

Barillari, Davide, 8, 12, 13, 32, 56
Barrella, Cristian, 45
Bassato, Ivan, 25, 32
Battisti, Sara, 14, 20
Blasi, Silvia, 8, 32, 36, 56
Bonafoni, Marta, 20
Buschini, Mauro, 16
Cacciatore, Marco, 8, 32, 37, 56
Califano, Michela, 36
Cangemi, Giuseppe Emanuele, 15, 51
Capriccioli, Alessandro, 20
Carè, Margherita, 43
Cecchi, Stefano, 25, 31
Ciacciarelli, Pasquale, 5, 20
Ciani, Paolo, 13, 20
Colella, Emanuela, 25, 31
Colosimo, Chiara, 13
Corrado, Valentina, 8, 32, 56
Corrotti, Laura, 16
De Paolis, Gino, 16, 58
Della Porta, Marco, 43
Drago, Davide, 25, 32
Fascetti, Angelo, 45
Ferraro, Rocco, 43
Forte, Enrico Maria, 13, 25
Gallucci, Mauro, 43, 44
Ghera, Fabrizio, 13, 15
Gianfrancesco, Gianni, 43
Grippo, Valentina, 19
Gualtieri, Roberto, 25, 31, 42
Guarneri, Emiliano, 45
Guarneri, Enrico Maria, 43
Ierardi, Rosario, 43
La Penna, Salvatore, 16
Lena, Rodolfo, 12, 26
Lombardi, Roberta, 8, 32, 36, 56
Macarone Palmieri, Aurelia, 43
Mansi, Chiara, 43, 44
Mansi, Michele, 43, 44
Marcelli, Loreto, 8, 32, 36, 56
Maselli, Massimiliano, 16, 17
Mazzone, Ivan, 43, 44
Michetelli, Cristina, 43
Nocco, Gianluigi, 25, 32
Novelli, Valerio, 8, 28, 32, 35, 36, 56, 60
Ognibene, Daniele, 16, 20
Onorati, Enrica, 60, 61

Paolini, Laura, 43
Pernarella, Gaia, 8, 16, 18, 32, 56
Pirandola, Massimiliano, 43, 44
Pirozzi, Sergio, 20
Porrello, Devid, 8, 32, 51, 56
Proietti, Andrea, 43
Refrigeri, Fabio, 8, 15-17
Righini, Giancarlo, 9, 16, 20, 32, 36, 56, 59, 60
Rossi, Daniela, 43
Runieri, Sandro, 48
Salvi, Maurizio, 43
Scala, Giuseppe, 25, 32
Simeone, Giuseppe, 61
Stabile, Daniela, 43
Succhiarelli, Claudio, 43
Tidei, Marietta, 20, 36, 55-58
Tripodi, Angelo, 16
Tummarello, Alice, 45
Valeriani, Massimiliano, 37
Vincenzi, Marco, 17, 51, 57